



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 SETTEMBRE 2015, N. 1301

Approvazione schema convenzione fra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Regione Emilia-Romagna e Italia Lavoro Spa per l'attuazione del Programma FIXO YEI - Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 SETTEMBRE 2015, N. 1301

Approvazione schema convenzione fra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Regione Emilia-Romagna e Italia Lavoro Spa per l'attuazione del Programma FIXO YEI - Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro” e ss.mm.;
- n.17 del 1° agosto 2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.;
- n.5 del 30 giugno 2011 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e in particolare l’art. 3 “Principi e finalità del sistema”;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna:

- sostiene la qualificazione del sistema regionale di istruzione e formazione tecnica e professionale nei suoi diversi livelli per innalzare le competenze e accompagnare i giovani nella transizione al lavoro;
- valorizza la cultura del lavoro attraverso metodologie didattiche che rafforzano il raccordo tra formazione e mondo del lavoro e delle professioni per assicurare il successo formativo di tutti i giovani e fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori;
- valorizza le imprese quali organizzazioni in cui competenze professionali si producono e si innovano, quali luoghi non formali di apprendimento e soggetti che possono concorrere alla progettazione e realizzazione di processi formativi al lavoro e sul lavoro;
- investe nella costruzione di un’offerta capace di mettere in valore le diverse aspettative e attitudini dei giovani per formare cittadini capaci di progettare il proprio futuro professionale;

Considerato altresì che la Regione Emilia-Romagna condivide pienamente gli obiettivi generali e specifici della Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una garanzia per i giovani (2013/C 120/01) e ha definito e sta attuando politiche di contrasto alla disoccupazione giovanile ed in particolare:

- in qualità di Organismo intermedio concorre, in convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla realizzazione del Programma Operativo Nazionale “Garanzia per i Giovani” e sta dando attuazione alle misure previste dal Piano Regionale di attuazione così come approvato con propria deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2014;
- in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 programma e finanzia interventi e azioni volti a rendere strutturali le misure che possono contrastare il fenomeno dei NEET e rafforzare l’occupabilità dei giovani;
- ha condiviso la strategia e le scelte di programmazione e

di attuazione con le parti sociali, le istituzioni e le autonomie competenti e ha ritenuto strategico valorizzare specifici interventi rivolti ai giovani nel quadro in un’organica infrastruttura educativa e formativa regionale;

- ritiene che occorra rafforzare la collaborazione tra le autonomie educative e formative e le imprese per rendere disponibili opportunità qualificate di formazione nei contesti di lavoro a partire dalla piena valorizzazione dell’apprendistato per il conseguimento di una qualifica o di un diploma e dell’apprendistato di alta formazione e di ricerca;

Richiamate al riguardo le seguenti proprie deliberazioni di attuazione del Piano regionale “Garanzia per i Giovani” di cui alla succitata deliberazione n. 475/2014:

- n. 1639 del 13/10/2014 “Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, regione Emilia-Romagna e Inps per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del piano italiano di attuazione della "Garanzia Giovani";
- n. 1676 del 20/10/2014 “Disposizioni per l’attuazione di parte delle misure di cui al Piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani approvato con propria deliberazione n. 475/2014 e del Servizio di SRFC in esito ai tirocini attivati ai sensi della legge regionale n. 17/2005 e s.m.”;
- n. 77 del 09/02/2015 “Piano di attuazione regionale Garanzia giovani approvato con propria deliberazione n. 475/2014. Proposta di riprogrammazione. I Provvedimento”;

Evidenziato che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. n. 15/SEGR/D.G./2015 del 04/02/2015 ha messo a disposizione ulteriori risorse attribuite a Italia Lavoro attraverso il Programma nazionale “FIXO Yei Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro”, articolato in Parte A - Azioni di sistema e Parte B - Azioni dirette verso giovani NEET;
 - Il suddetto Programma nazionale verrà declinato con apposito Piano regionale denominato Piano regionale FIXO YEI;
- Considerato che il Piano Regionale FIXO YEI integra - nella logica della complementarietà - l’intervento dei soggetti realizzatori delle misure così come individuati dal Piano regionale di attuazione della “Garanzia per i Giovani” di cui alla succitata deliberazione n.475/2014, e precisamente indica:

- il target dei beneficiari delle misure e la relativa quantificazione;
- i criteri e le modalità che la Regione intende utilizzare per l’individuazione degli istituti di scuola secondaria superiore da coinvolgere;
- i servizi erogati e le modalità di raccordo con altri soggetti gestori di misure di Garanzia Giovani (Centri per l’Impiego, Enti di formazione, Associazioni temporanee di scopo ecc.);
- le modalità di accesso al Sistema Informativo Lavoro Regionale (SILR);
- gli eventuali ambiti di assistenza tecnica da rendere disponibili a Regione, Scuole e Università;

Visto lo schema di convenzione fra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Emilia-Romagna e Italia Lavoro SPA, che definisce le modalità di attuazione sul territorio regionale del Piano regionale FIXO YEI Regione Emilia-Romagna, parte integrante e sostanziale della convenzione stessa, trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 04/09/2015

e acquisito agli atti del Servizio Lavoro della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro.

Ritenuto di approvare con il presente atto il suddetto schema di convenzione e il Piano regionale FIXO YEI Regione Emilia-Romagna, sua parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le proprie deliberazioni n. 1621 dell’ 11/11/2013, “Indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33” e n. 57 del 26 gennaio 2014 “Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017”;

Vista la legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;

Vista la lettera del 04/09/2015 NP/2015/11518 ad oggetto “Sostituzione del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, ai sensi dell'art 46 1° comma, L.R. 43/01 e della DGR n. 2416”;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1057/2006, “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;
- n. 1663/2006 “Modifiche all’assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;
- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e

successive modifiche;

- n. 1377/2010 “Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali”, così come rettificata dalla DGR n.1950/2010;
- n. 2060/2010 “Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010”;
- n. 335/2015 “Approvazione Incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto”;
- n. 905/2015 “Contratti Individuali di Lavoro stipulati ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001. Proroga dei termini di scadenza ai sensi dell'arti. 13 comma 5 della L.R. n. 2/2015.

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi;

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di convenzione fra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Emilia-Romagna e Italia Lavoro SPA e il Piano regionale FIXO YEI Regione Emilia-Romagna, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenuti rispettivamente negli Allegato 1) e 2) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Direttore generale alla Cultura Formazione Lavoro di sottoscrivere la convenzione, prevedendo altresì che lo stesso possa apportarvi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna per garantirne la più ampia diffusione.



**CONVENZIONE
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FIXO YEI _ AZIONI IN FAVORE DEI
GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO**

TRA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione (di seguito MLPS) con sede in Roma, Via Forno, 8 , rappresentato dal Direttore Generale Dott. Salvatore Pirrone

E

REGIONE EMILIA ROMAGNA, Direzione Generale Cultura Formazione Lavoro con sede in Bologna Viale Aldo Moro 52, rappresentata da Dott.ssa Cristina Balboni

E

ITALIA LAVORO SPA con sede in Via Guidubaldo del Monte 60, rappresentata dal Presidente, Dott. Paolo Emilio Reboani

di seguito denominate congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE:

- a) in data 7 aprile 2014 è stata sottoscritta tra MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro e Regione Emilia Romagna la "Convenzione per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Programma Operativo Nazionale in Regione Emilia Romagna";
- b) il MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro con D.D. n.15/SEGR/D.G./2015 del 04/02/2015 ha messo a disposizione ulteriori risorse attribuite a Italia Lavoro attraverso il Programma nazionale "FIXO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro", articolato in Parte A - Azioni di sistema e Parte B - Azioni dirette verso giovani NEET;
- c) il Programma verrà declinato con apposito Piano Regionale (di seguito Piano Regionale FIXO YEI) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) il Piano Regionale FIXO YEI integra – nella logica della complementarietà – l'intervento dei soggetti realizzatori delle misure così come individuati dal PAR Emilia Romagna ed espressamente indica:
 - o il target dei beneficiari delle misure e la relativa quantificazione;
 - o i criteri e le modalità che la Regione intende utilizzare per l'individuazione degli istituti di scuola secondaria superiore da coinvolgere;
 - o i servizi erogati e le modalità di raccordo con altri soggetti gestori di misure di Garanzia Giovani (Centri per l'Impiego, Enti di formazione, Associazioni temporanee di scopo ecc);
 - o le modalità di accesso al Sistema Informativo Lavoro Regionale (SILR);



- o gli eventuali ambiti di assistenza tecnica da rendere disponibili a Regione, Scuole e Università.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale degli impegni che le Parti assumono con il presente atto.

ARTICOLO 2

OGGETTO

Con il presente atto le Parti definiscono le modalità di attuazione, sul territorio regionale, del Programma “FIXO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro”, da parte di Italia Lavoro, ente in house del Ministero del Lavoro, in merito alle specifiche azioni e attività previste.

Italia Lavoro garantirà le opportune sinergie dell’iniziativa con il PAR della Regione Emilia Romagna, in un’ottica di complementarità tra le attività, gli operatori impegnati e le risorse economiche a disposizione. Italia Lavoro opererà in collaborazione con le Scuole e realizzerà le attività come da Piano Regionale FIXO YEI allegato.

ARTICOLO 3

OBIETTIVI DELL’INTERVENTO

L’obiettivo generale del Programma “FIXO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro” è raggiungere giovani NEET diplomati, in possesso dei requisiti previsti dal Piano Nazionale in modo da favorire l’accesso ai servizi previsti dalla Garanzia Giovani.

Nello specifico si intende:

- Intervenire sui giovani NEET diplomati a partire dall’anno scolastico 2014-2015, perché possano accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione di una delle misure a loro dedicate (nello specifico, quelle relative alle schede 1A - 1B - 1C - 3 - 5 allegate al Piano Nazionale e smi);



Gli interventi realizzati nell'ambito di FIXO YEI saranno rendicontati direttamente da Italia Lavoro al Ministero del Lavoro secondo le regole definite nel Decreto di approvazione n.15/SEGR/D.G./2015.



ARTICOLO 4

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

L'intervento intende coinvolgere, nella Regione Emilia Romagna, le seguenti tipologie di destinatari:

Giovani NEET diplomati a partire dall'anno scolastico 2014-2015.

Dal punto di vista quantitativo si prevede la fruizione dei servizi della Garanzia Giovani da parte dei destinatari, secondo la distribuzione massima seguente:

	SCU-DIPL
Scheda 1A Accoglienza/informazione	n. 12.000
Scheda 1C Orientamento 2° livello	n. 7.350
Scheda 3 Esiti dell'accompagnamento al lavoro (Avvio contratti)	n. 299
Scheda 5 Avvio a tirocinio	n. 68

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi nazionali del Programma "FixO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro" e nell'ottica di perseguire ottimali livelli di spesa, si concorda che, in esito alla consegna del rapporto trimestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento di cui al successivo ART. 8, Italia Lavoro S.p.A. potrà procedere alla rimodulazione dei destinatari di cui sopra previa approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo quanto previsto dal D.D. n.15/SEGR/D.G./2015 richiamato in premessa.

ARTICOLO 5

COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE

Il Ministero, la Regione e Italia Lavoro, nell'attuazione delle azioni previste, opereranno nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate.



La selezione delle Scuole che parteciperanno al Programma “FIXO YEI” compete in esclusiva alla Regione che, anche d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale, assicurerà la massima trasparenza e parità di trattamento nell’individuazione delle stesse. Italia Lavoro S.p.A. fornirà unicamente assistenza tecnica alla Regione ma non avrà alcun ruolo decisionale, né diretto, né indiretto, nelle procedure di selezione.

Nel caso in cui l’elenco delle Scuole selezionate non sia allegato alla presente Convenzione, la Regione si impegna a trasmetterlo ad Italia Lavoro S.p.A. a mezzo PEC all’indirizzo istruzionelavoro@pec.italialavoro.it entro e non oltre 45 giorni dalla stipula della Convenzione, unitamente all’atto amministrativo con cui tale elenco risulta approvato dall’Amministrazione regionale.

E’ in ogni caso, facoltà di Italia Lavoro richiedere ogni ulteriore documentazione relativa al procedimento amministrativo propedeutico all’adozione del summenzionato atto.

Prima di avviare le attività, le Scuole individuate dovranno stipulare con Italia Lavoro un “Protocollo Operativo” che regolerà la collaborazione per la realizzazione dell’intervento.

Le Università che non saranno coinvolte nel Programma FIXO YEI per l’erogazione dei servizi di Garanzia Giovani (schede 1 A, 1B, 1C, 3, 5) avranno comunque la possibilità di partecipare alle attività di consolidamento dei servizi di placement previste nel Programma “FIXO YEI”.

ARTICOLO 6

COINVOLGIMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO E UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI

Per la gestione efficace e trasparente dei servizi, saranno utilizzati i sistemi informativi della Regione Emilia Romagna messi a disposizione di Italia Lavoro e delle Scuole aderenti al Programma FIXO YEI.

A tal fine, la Regione garantisce l’accesso al SILR attraverso il rilascio delle credenziali agli operatori di Italia Lavoro dedicati.

La gestione della scheda 1B è affidata ai Centri per l’Impiego mentre gli operatori di Italia lavoro e dei placement opereranno sulle misure successive (1C, 3 e 5) accedendo al SILR in modalità lettura per la scheda 1B e in modalità scrittura per le schede 1C, 3 e 5.

Fase	Attività	Descrizione	Requisito
1	Informazione e promozione SCHEDA 1.A	Gli operatori del progetto promuovono la Garanzia Giovani presso il target invitandolo ad iscriversi	
2	SAP, Profiling e presa in carico SCHEDA 1.B	Attività erogate dai centri per l’impiego I CPI opereranno per l’inserimento / aggiornamento della SAP, il profiling e la presa in carico dei soggetti appartenenti al target (Patto di attivazione) assegnando i soggetti ai placement di provenienza che quindi potranno vedere i soggetti	Accesso modalità in lettura al sistema informativo regionale per la visualizzazione della SAP, del profiling e del patto d’attivazione.



Fase	Attività	Descrizione	Requisito
		a loro assegnati	
3	Erogazione dei servizi di politica attiva SCHEDE 1.C, 3, 5	I placement visualizzano sul sistema informativo regionale i soggetti assegnati (SAP, profiling, patto d'attivazione) e pianificano l'erogazione delle attività aggiornando le sez. VI della SAP	Accesso in modalità scrittura al sistema informativo regionale per la compilazione della sez. VI della SAP.
4	Chiusura delle attività	I placement visualizzano sul sistema informativo regionale i soggetti assegnati (SAP, profiling, patto d'attivazione) e gestiscono gli interventi di politica attiva aggiornando le sez. VI della SAP con gli esiti. N.B. Tutte le attività erogate dal progetto FIXO YEI saranno censite nel sistema informativo regionale ma verranno rendicontate direttamente da Italia Lavoro al Ministero del Lavoro	Accesso in modalità scrittura al sistema informativo regionale per 'l'aggiornamento' della sez. VI della SAP relativamente agli esiti.

ARTICOLO 7

DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente atto decorre dal giorno della sua stipula e ha durata pari a quella del Programma "FIXO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro" ossia fino al 31/12/2016.

In caso di eventuali proroghe richieste da Italia Lavoro e concesse dal MLPS sentita la Regione Emilia Romagna, il presente atto si intenderà automaticamente rinnovato.

ARTICOLO 8

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Il MLPS e la Regione Emilia Romagna si impegnano a tenersi reciprocamente e costantemente informati di tutto quanto abbia diretta o indiretta relazione con l'attuazione di quanto previsto dal presente atto e dagli eventuali documenti in esso richiamati.

Italia Lavoro provvederà all'invio, al MLPS e alla Regione, di un report trimestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento sul territorio.



LETTA, CONFERMATA E SOTTOSCRITTA.

Roma,

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi
per il Lavoro e la Formazione

Dott. Salvatore Pirrone

Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Cultura Formazione Lavoro

Dott.ssa Cristina Balboni

Italia Lavoro SpA

Il Presidente

Dott. Paolo Emilio Reboani



PIANO REGIONALE FISO YEI REGIONE EMILIA ROMAGNA





PREMESSA

La raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" invita gli Stati membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni (limite max. in Italia di 29 anni) un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale. Al raggiungimento degli obiettivi dichiarati concorrono risorse nazionali, finanziate dalla Youth Employment Initiative (YEI), Fondo Sociale Europeo (FSE) e relativo cofinanziamento nazionale.

Per dare attuazione alla Raccomandazione, il Ministero del Lavoro e le Regioni hanno definito delle modalità attuative ed operative del piano, avendo condiviso alcune scelte strategiche, quale la gestione del Piano Garanzia Giovani attraverso un unico Programma Operativo Nazionale che vede il Ministero del Lavoro Autorità di Gestione, con il compito di realizzare la piattaforma tecnologica, il sistema di monitoraggio e la valutazione delle attività di comunicazione ed informazione, e le Regioni Organismi Intermedi (quindi, "gestori delegati"), con il compito di attuare delle azioni di politica attiva, rivolte ai beneficiari del Programma.

Il Ministero e le Regioni hanno concordato lo schema generale dei servizi e misure, da rendere disponibili ai beneficiari del Programma, stabilendo costi standard a processo e a risultato, come contributo per i servizi, resi dagli operatori del mercato del lavoro al giovane NEET, nonché gli incentivi e le risorse stesse degli interventi (incentivi all'assunzione, borse lavoro per tirocinio, etc.).

Le Regioni hanno definito, sulla base dei propri orientamenti e dei propri sistemi di accreditamento, il ruolo e i compiti dei vari operatori territoriali.

In questa logica, si inserisce il Programma FixO YEL. Infatti, sul tema della transizione scuola/lavoro, il Ministero ha affidato ad Italia Lavoro il compito di sostenere scuole e università nell'erogazione dei servizi predisposti per i giovani (NEET diplomati, NEET laureati e per i NEET in obbligo formativo).

Italia Lavoro implementerà in ciascuna regione il Programma FixO YEL, in complementarietà con quanto previsto e già in atto sul territorio.

L'intervento a carattere nazionale si declina operativamente su ciascuna Regione, dando vita al presente Piano Regionale.

OBIETTIVO DELL'INTERVENTO NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

L'obiettivo generale atteso dall'attuazione del Piano è rafforzare la rete dei servizi presente nella Regione Emilia Romagna (di seguito Regione), coinvolgendo le Scuole in qualità di soggetti attivi nella promozione ed erogazione dei servizi pensati per i giovani.



L'intervento è strutturato in 2 azioni che distinguono le attività realizzate in assistenza tecnica, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione (Parte A_Azioni di Sistema) da quanto realizzato in modalità diretta affiancando gli operatori delle scuole, a valere sulle risorse PON YEI (Parte B_Azioni Dirette verso i giovani NEET in transizione istruzione-lavoro).

La Regione ha scelto di coinvolgere nel programma F1XO YEI gli Istituti Scolastici per fare in modo di rafforzare la loro capacità di intervento nei confronti dei propri studenti e di strutturare nel tempo un'offerta di servizi sistemizzata.

In particolare, nella Regione il Programma prevede di :

- attivare i servizi relativi alle **schede 1 A, 1 C, 3 e 5** per il target **dei giovani che hanno conseguito il diploma a partire dall'a.s. 2014/2015**;
- individuare **circa 50 Istituti Scolastici** in forma singola o associata, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, valorizzando l'esperienza pregressa di F1XO;
- promuovere le azioni di orientamento specialistico per **7.350 ragazzi (scheda 1 C)**;
- accompagnare al lavoro **299 giovani (scheda 3)**;
- avviare a **tirocinio 68 giovani (scheda 5)**.

Il Programma, inoltre, in linea con le regole regionali di attuazione dei tirocini (*Delibera di GR n. 1172 del 21/07/2014, Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell' art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i"*) destina parte delle risorse economiche ad un'azione di orientamento specialistico mirata alla formalizzazione delle competenze acquisite in esito al tirocinio. L'azione, quindi, coinvolgerà i 68 giovani che seguiranno un percorso individuale di massimo 6 ore, finalizzate appunto al rilascio della "Scheda Capacità e Conoscenze". In accordo con la Regione le scuole che parteciperanno al Programma potranno altresì essere i soggetti formalizzatori se ricompresi negli elenchi di cui all'Allegato 4 alla DGR n. 985 del 30/6/2014.

La gestione delle attività relative alla scheda 1B sarà in capo ai CPI (Centri per l'Impiego) e prevederà dei meccanismi di raccordo operativo fra Istituti Scolastici e CPI per la comunicazione delle informazioni necessarie alla gestione dei servizi. A tal fine, sarà la Regione a garantire il necessario raccordo fra Scuole e CPI territorialmente competenti.

1. TARGET DEI BENEFICIARI DELLE MISURE

La Regione Emilia Romagna utilizzerà il Programma Fixo YEI per promuovere le possibilità offerte da Garanzia Giovani sul territorio e ampliare la platea dei potenziali beneficiari. Il Programma Fixo YEI intende operare in complementarietà con il PAR (Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani) Emilia Romagna sostenendo l'attuazione del piano regionale con risorse economiche aggiuntive e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi in esso dichiarati:

Misure	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	altri Fondi nazionali	Fondi Regionali/Locali	Fondi privati	P O R F S E	Totale	N. di beneficiari previsti	Costo per beneficiario
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	-		1.300.000		2 0 1 4 - 2 0 2 0	1.300.000,00	43.000	30,23
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	2.312.000,00					2.312.000,00	34.000	68,00
1-C Orientamento specialistico o di	6.515.358,60					6.515.358,60	22.941	284,00

		 <small>Unione Europea</small> <small>European Union</small>		 <small>Regione Emilia-Romagna</small>					
4-B Apprendistato professionizzante o contratto di mestiere		13.000.000,00				13.000.000,00			
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	300.000,00	1.500.000,00				1.800.000,00	250	6.000,00	
5 Trocizio extra- curriculare, anche in mobilità geografica	26.852.973,21			10.200.000,00		37.052.973,21	12.650	2.122,76	
6 Servizio civile	519.256,39					519.256,39	88	5.900,00	
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoapprendito ritalità	1.557.769,16					1.557.769,16	580	2.685,81	
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	2.002.846,07					2.002.846,07	550	3.641,54	
9. Bonus occupazionale	7.417.948,40					7.417.948,40	1.236	6.000,00	
Totale	74.179.484,00			10.200.000,00		130.179.484,00			

Il Programma si concentrerà sui giovani che hanno conseguito il diploma nell'a.s. 2014/2015:

Schede/servizi	Diplomati
Scheda 1 A	n. 12.000
Scheda 1 B	competenza CPI
Scheda 1 C	n. 7.350
Scheda 3	n. 299
Scheda 5	n. 68

2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO NEGLI ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI

La Regione individuerà le 50 Scuole tramite la pubblicazione di una manifestazione di interesse. Italia Lavoro ha condiviso con la Regione i criteri da utilizzare per l'individuazione degli Istituti Scolastici anche in rete tra loro, prevedendo una priorità di partecipazione per gli Istituti che hanno aderito al Progetto FIXO S&U.

Prerequisiti di accesso sono :

- essere in possesso dell'autorizzazione ai Servizi di intermediazione (D.Lgs. 276/03, art. 6);
- pubblicare sui siti istituzionali i cv dei loro studenti e conferire le informazioni su Cid lavoro.

I criteri individuati per la selezione riguardano:

- l'esperienza pregressa nel programma FIXO S&U;
- la presenza di un servizio di placement scolastico già avviato che preveda la disponibilità di almeno 2 operatori per 3/h al giorno (dal lunedì al venerdì);
- la disponibilità di "spazio di accoglienza/attesa" idonei all'accesso e fruizione dei servizi d'informazione per almeno 2 utenti contemporaneamente;
- postazioni di lavoro attrezzate proporzionate al numero degli addetti e alle attività di servizio;

- la presenza di attrezzature e materiali adeguati alle attuali tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, in rete con il sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego.

Le Istituzioni scolastiche dovranno inoltre candidarsi in risposta a quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 985/2014 per essere ricomprese negli elenchi dei soggetti promotori dei tirocini e potranno candidarsi in risposta a quanto previsto dall'Allegato 4 della DGR 985/2014 per essere ricompresi negli elenchi dei soggetti formalizzatori delle competenze.

Si rimanda al Protocollo Operativo per la definizione delle modalità di collaborazione tra Italia Lavoro e Istituti scolastici.

Il modello di intervento per il target, potrà indicativamente essere così articolato:

1. Prima informazione al giovane sulle opportunità della garanzia e supporto per l'accesso al portale regionale di garanzia giovani – presso la scuola;
2. Colloquio di accesso alla garanzia con patto di attivazione e profiling – presso i Cpl;
3. Avvio del percorso di orientamento specialistico (esiti prioritari auspicabili: proseguimento nei percorsi di istruzione, inserimento in un tirocinio extracurricolare, altra opportunità formativa, inserimento in percorso di lavoro - anche in apprendistato di alta formazione) - durata fino a 6 ore – presso la scuola;
4. Orientamento specialistico per la formalizzazione delle competenze acquisite durante l'esperienza di tirocinio – presso soggetti accreditati per il servizio.

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, i beneficiari della misura di orientamento specialistico sono stimati in 7.350; di questo numero di giovani si stima possano esserne accompagnati al lavoro direttamente dai placement, in sinergia con Italia Lavoro, circa 299 e inseriti in percorsi di tirocinio circa 68. A tutti i beneficiari del servizio di orientamento specialistico verrà computatamente presentato il quadro delle opportunità regionali (servizio civile, autoimprenditorialità, altri percorsi di tirocinio disponibili, formazione aggiuntiva) perché possano finalizzare il loro accesso a Garanzia Giovani optando un esito possibile. I placement scolastici opereranno per questo fine in collaborazione con i Centri per l'Impiego a cui i giovani faranno comunque riferimento dopo la fruizione dell'orientamento specialistico.

Durante le attività relative all'orientamento specialistico, gli operatori lavoreranno con i giovani per l'individuazione di una serie di item utili per una conoscenza più approfondita del target di riferimento, per indirizzare la scelta del successivo esito e per fornire alla Regione input su esigenze specifiche dei giovani utili per la programmazione di nuove misure loro dedicate. In particolare si fa riferimento all'individuazione di esigenze quali:

- bisogno di formazione specialistica aggiuntiva;
- bisogno di sviluppo di competenze trasversali;
- bisogno di esperienze di alternanza/contestualizzazione nei percorsi di studio.

3. INTERVENTO DI SUPPORTO AI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E AL TIROCINIO

Nell'ambito del Programma, Italia Lavoro si avvarrà di operatori qualificati dislocati sull'intero territorio regionale che garantiranno - in collaborazione con i placement scolastici - servizi specialistici di supporto al fine di individuare e far emergere i fabbisogni e le disponibilità delle imprese e di accompagnare la fase di inserimento in impresa dei giovani. Gli operatori di Italia Lavoro, in collaborazione con i placement, realizzeranno un'attività di scouting delle opportunità di tirocinio e di accompagnamento al lavoro sul territorio regionale. A fronte delle opportunità identificate, in collaborazione con gli operatori delle scuole, saranno individuati i profili dei giovani potenzialmente più idonei per essere avviati ai percorsi o accompagnati al lavoro. Questi comporranno la rosa di candidati da cui, una volta proposta all'azienda, sarà individuato il giovane più adatto per essere inserito in azienda (in tirocinio o in accompagnamento al lavoro). Gli operatori di Italia Lavoro supporteranno l'azienda non solo nell'individuazione del giovane, ma anche nelle fasi contestuali all'avvio del percorso (ad es. nella predisposizione della convenzione di tirocinio e del progetto formativo) o dell'esito occupazionale (ad es. nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; nell'accompagnamento giovane nella prima fase di inserimento).

Per quanto riguarda i percorsi di tirocinio, i **placement scolastici, in qualità di soggetti promotori**, tramite i propri operatori si occuperanno delle attività connesse alla gestione dei percorsi avviati (a titolo di esempio: invio comunicazioni dovute, tenuta e verifica dei registri, etc.). A conclusione dell'esperienza formativa on the job, Italia Lavoro promuoverà anche l'inserimento del giovane tirocinante all'interno dell'azienda. Durante il percorso di tirocinio, coerentemente con quanto previsto dalla normativa regionale, il programma garantirà misure adeguate alla formalizzazione delle competenze acquisite dal giovane.

Si rimanda al Protocollo Operativo con le Scuole per la definizione delle modalità di realizzazione delle azioni in relazione agli avvisi che la Regione ha già pubblicato (o in fase di pubblicazione) relativi alle schede 3 e 5.

4. MODALITÀ DI ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

Per la gestione efficace e trasparente dei servizi, saranno utilizzati gli strumenti informativi della Regione e messi a disposizione dalla stessa agli operatori di Italia Lavoro, tutte le attività gestite da Italia Lavoro in collaborazione con i placement scolastici saranno tracciate nel SILR, cui la Regione garantisce l'accesso attraverso il riconoscimento delle credenziali agli operatori dedicati.

La profilazione di accesso degli operatori sarà funzionale alle operazioni loro consentite e nello specifico:

Fase	Attività	Descrizione	Requisito
1	Informazione e promozione SCHEDA 1.A	Gli operatori del progetto promuovono la Garanzia Giovani presso il target invitandolo ad iscriversi	
2	SAP, Profiling e presa in carico SCHEDA 1.B	Attività erogate dai centri per l'impiego I CPI inviano ai placement scolastici di provenienza i diplomati per la fruizione di una successiva misura (scheda 1C Orientamento specialistico; scheda 3 Accompagnamento al lavoro; scheda 5 Tiroccino)	Accesso in lettura al sistema informativo regionale per la visualizzazione della SAP, del profiling e del patto d'attivazione.
3	Erogazione dei servizi di politica attiva SCHEDA 1.C, 3, 5	I placement, attraverso la gestione del sistema da parte degli operatori IL, visualizzano sul sistema informativo regionale i soggetti assegnati (SAP, profiling, patto d'attivazione) e pianificano l'erogazione delle attività aggiornando le sez. VI della SAP	Accesso in scrittura al sistema informativo regionale per la compilazione della sez. VI della SAP.
4	Chiusura delle attività	I placement visualizzano sul sistema informativo regionale i soggetti assegnati (SAP, profiling, patto d'attivazione) e, attraverso la gestione del sistema da parte degli operatori IL, gestiscono gli interventi di politica attiva aggiornando le sez. VI della SAP con gli esiti. N.B. Tutte le attività erogate dal progetto FIXO saranno censite nel sistema informativo regionale ma verranno rendicontate direttamente da Italia Lavoro al Ministero del Lavoro	Accesso in scrittura al sistema informativo regionale per 'l'aggiornamento' della sez. VI della SAP relativamente agli esiti.

Pertanto, per le attività previste dall'intervento la Regione comunicherà agli operatori Italia Lavoro le credenziali per l'accesso al sistema informativo regionale.

5. **AMBITI DI ASSISTENZA TECNICA IN FAVORE DI: REGIONE, SCUOLE E UNIVERSITÀ (A VALERE SULLA QUOTA DI FDR)**

Le azioni che Italia Lavoro prevede di implementare sulla Parte A_ Azioni di Sistema saranno finalizzate a potenziare quanto già avviato con il Programma FIXO S&U, con particolare riferimento alla qualificazione dei servizi di placement scolastici e universitari, e a supportare la Regione e gli Istituti scolastici nella gestione delle attività previste dalla Garanzia Giovani.

a.Assistenza tecnica ai servizi di orientamento e placement scolastici e universitari per il loro consolidamento

L'azione si pone nel solco della esperienza del progetto FIXO, con l'obiettivo di favorire il miglioramento della qualità dei servizi di placement e la loro integrazione all'interno della rete dei servizi per il lavoro della Regione.

Nell'ambito delle attività che il Programma FIXO YEI prevede per il consolidamento della qualità dei servizi di placement, alle **Università** verrà fornito un supporto per **migliorare il raccordo con il sistema delle imprese**. Si prevede la elaborazione di un reportistica, fondata sulla lettura dei dati delle comunicazioni obbligatorie, riguardante *l'analisi della domanda di lavoro e degli sbocchi professionali di laureati*, allo scopo di supportare l'implementazione di politiche attive del lavoro a livello territoriale (con riferimento alla promozione di tirocini, contratti di alta formazione e ricerca, etc). Sulla base delle evidenze dell'analisi si intende accompagnare la rete dei servizi di placement universitari nella definizione di strategie di marketing che aumentino la loro capacità di intermediazione e sostegno allo sviluppo del capitale umano e che orientino la costruzione di partnership con le imprese dei settori e/o ambiti dove è emersa la necessità di nuova occupazione.

Nel caso delle **Università** si intende completare il lavoro di individuazione ed attuazione degli standard di qualità presso gli Atenei, aderenti al Programma, cercando di rafforzare:

- le azioni di promozione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e dei tirocini extracurricolari al fine di allargare l'utilizzo del dispositivo sul territorio nazionale;
- le iniziative volte ad incentivare l'assunzione di laureati e dottori di ricerca attraverso l'utilizzo del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ed altre forme contrattuali;
- la comunità professionale del placement universitario, tramite la promozione di incontri (seminari, convegni, focus group etc.) a livello nazionale e territoriale al fine di analizzare i risultati raggiunti dal programma, condividere le buone prassi ed eventualmente avviare la progettazione partecipata di ulteriori interventi.

Relativamente **agli Istituti Scolastici**, l'attività proseguirà secondo la direzione già individuata in Fixo S&U, supportando i servizi di orientamento e placement nel loro radicamento all'interno della scuola e nell'utilizzo dei dispositivi di politica attiva volti a favorire la transizione scuola-lavoro. In particolare si intende estendere agli Istituti scolastici di secondo grado la promozione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore.

L'intervento si articolerà in azioni finalizzate a:

- supportare la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra MIUR, MLPS e Regione Emilia Romagna per il superamento delle criticità connesse all'attuazione del contratto, relativamente alla coerenza tra percorsi didattici e figure professionali, ai vincoli ordinamentali e amministrativi, nonché alla promozione dell'Istituto presso gli stakeholder locali;
- fornire assistenza metodologica alle scuole per la riprogettazione dei percorsi formativi in relazione alle figure professionali acquisibili.

b.Assistenza tecnica alle Regioni e agli Istituti Scolastici per l'avvio e la gestione delle attività previste dalla Garanzia Giovani

Questa azione è specificatamente rivolta al supporto che il programma intende offrire a Regioni e Istituti Scolastici per la gestione a regime delle attività previste dalla Garanzia Giovani.

Nello specifico si intende:

- promuovere la Garanzia Giovani negli istituti scolastici
- condividere con le scuole l'organizzazione, la pianificazione e la gestione di attività volte all'erogazione dei servizi previsti dalla Garanzia Giovani nei confronti dei giovani diplomati
- formare gli operatori del placement all'applicazione del modello di intervento e all'erogazione e rendicontazione dei servizi previsti dalla Garanzia Giovani
- supportare gli istituti scolastici nell'utilizzo del SILR e della piattaforma per la gestione e la rendicontazione a Italia Lavoro
- garantire il monitoraggio dell'intervento.

La Regione, anche sulla base dell'Accordo siglato con Italia Lavoro, intende ricorrere alla sua assistenza tecnica per:

- supporto a Scuole e Università per l'organizzazione e il consolidamento degli uffici di placement;
- assistenza a Scuole e Università per l'adozione del sistema di accreditamento ai servizi per il lavoro regionali e alla partecipazione alla rete degli operatori accreditati;
- assistenza nel coinvolgimento della domanda di lavoro (supporto per individuazione opportunità di lavoro per i neet);



6. RISORSE ECONOMICHE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Nell'ambito della Parte A Azioni di sistema non sono previste erogazioni di risorse economiche a Università e Istituti Scolastici.

Nell'ambito della Parte B_Azioni Dirette verso i giovani NEET in transizione istruzione-lavoro sono invece previste erogazioni di risorse economiche a Istituti Scolastici in base ai risultati raggiunti come di seguito descritto.

Le risorse economiche saranno messe a disposizione delle Scuole, per il tramite di Italia Lavoro, che provvederà al trasferimento delle stesse, per conto del Ministero. A tal fine, e come previsto all'art. 5 della Convenzione, Italia Lavoro stipulerà con le singole Scuole il Protocollo operativo a cui saranno allegate le Procedure di rendicontazione degli interventi.

Le risorse economiche a disposizione per la realizzazione delle attività fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) definite dal Ministero del Lavoro per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e in particolare si fa riferimento al documento Metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (costi standard) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani versione 1.1 del 18/07/2014 e smi.

Attività dirette a processo

Scheda di riferimento	Max ore erogabili	UCS	Numero di ore previste nel Programma Fixo YEI	Numero beneficiari previsti nel Programma Fixo YEI	Importi
Scheda 1 C	Fino a 8 h	€ 35,5	Fino a 6 h individuali (diplomati)	n. 7.350	€ 1.565.550
		€ 35,5	Fino a 6 h individuali (formalizzazione competenze acquisite durante il tirocinio)	n. 68	€ 14.484
Totale					€ 1.580.034

Si stima che le attività saranno realizzate nella misura indicativa del 20% direttamente da Italia Lavoro e nella misura dell'80% dalle Scuole.

Attività dirette a risultato

Gli obiettivi quantitativi dichiarati per la Scheda 3 e per la Scheda 5 (per ciascun livello di profilatura) sono frutto di una stima ed assumono, pertanto, importanza relativa. Massima priorità, piuttosto, va riservata alla necessità di realizzare esiti "di qualità" coerenti sia con le caratteristiche del mercato del lavoro regionale, sia con il budget assegnato a ciascuna scheda. In sostanza, indipendentemente dal numero di giovani accompagnati al lavoro o avviati a tirocinio, occorrerà generare esiti che garantiscano un rimborso a risultato equivalente al budget rispettivamente assegnato alla Scheda 3 e alla Scheda 5.

Scheda di riferimento	Beneficiari	Importo
Scheda 3 - accompagnamento al lavoro	n. 299	€ 341.316,33
Scheda 5 - Tirocinio	n. 68	€ 16.849,32
	n.367	€ 358.165,65

Per entrambe le Schede, si stima che le attività saranno realizzate nella misura del 50% direttamente da Italia Lavoro e nella misura del 50% dalle Scuole. Le scuole renderanno le attività realizzate direttamente ad Italia Lavoro.

7. GANTT

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Attività	II TRIMESTRE 2015			III TRIMESTRE 2015			IV TRIMESTRE 2015			III TRIMESTRE 2016					IV TRIMESTRE 2016				
		APR	MAG	GIU	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	M AR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	O T T	NOV	DIC	
ASSISTENZA TECNICA	Promozione GG negli Ist. Sco																			
	Assistenza alla Regione per definizione criteri e modalità di individuazione Istituti Scolastici																			
	Definizione delle modalità di raccordo e pianificazione con Istituti Scolastici																			
	Formazione Operatori Placement																			
	Supporto agli Istituti Scolastici per le attività di informazione e accoglienza GG																			
AZIONI DIRETTE	Supporto agli Istituti Scolastici nell'utilizzo SIR e piattaforma IL per gestione e rendicontazione																			
	Coordinamento e Monitoraggio Intervento																			
	Rendiconti per tutto il 2017																			
	Accoglienza e informazione GG (scheda 1 A)																			
	Orientamento specialistico (scheda 1 C)																			
Accomp lavoro (scheda 3)																				
Tirocinio (scheda 5)																				

Di seguito il dettaglio delle azioni previste

SCHEDA 1 A - ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA	
Target	1. DIPLOMATI
Principali attori coinvolti	Istituti Scolastici
Obiettivi numerici	Obiettivo: n. 12.000
Misura:	<p>∅ Tutte le attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione sul Programma YG, sui servizi e le misure disponibili; • Informazioni sulla rete dei servizi competenti; • Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione; • Informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla Registrazione presso i servizi competenti; • Rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative e professionali, che sancisce l'accesso formale del giovane al Programma.
Misure direttamente collegate nell'ambito di FIXO YEI	<p>Scheda 1/C - Orientamento specialistico</p> <p>Scheda 3 - Accompagnamento al lavoro</p> <p>Scheda 5- Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica</p>
Altre misure collegate	<p>Scheda 1/B - Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)</p> <p>Scheda 2/B - Formazione per il rientro nel sistema della formazione e istruzione</p> <p>Scheda 4/A - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale</p> <p>Scheda 4/C- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca</p> <p>Scheda 7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità</p> <p>Scheda 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale</p> <p>Scheda 9 - Bonus occupazionale</p>



SCHEDA 1 C - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO			
Target	1. DIPLOMATI		
Principali attori coinvolti	Istituti Scolastici	Obiettivi numerici	Obiettivo: n. 7.350

SCHEDA 1 C - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
Ø Tutte le attività

Il processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

- I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- II fase: Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse individuali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del progresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc..) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della transizione del giovane. In particolare il giovane dovrà essere posto nella condizione di individuare una misura tra quelle disponibili nell'ambito del PAR Garanzia Giovani.

ATTIVITA':

- a) azioni informative rivolte ai giovani NEET al fine di trasferire loro una maggiore conoscenza delle opportunità formative e professionali;
- b) colloqui individuali per costruire e condividere gli step del proprio percorso formativo/professionale;
- c) bilanci di competenze per mettere a punto un progetto professionale attraverso l'analisi sistematica delle caratteristiche personali e tecniche;
- d) bilanci di prossimità, volti a determinare la spendibilità delle competenze acquisite/da potenziare;
- e) azioni volte a supportare la consultazione di sistemi informativi strutturati (cartacei e/o multimediali) su opportunità di formazione o lavoro;
- f) attività mirate a promuovere una maggiore conoscenza della normativa e delle dinamiche del mercato del lavoro, soprattutto nello specifico contesto territoriale;
- g) attività finalizzate a trasferire ai giovani NEET tecniche di ricerca attiva del lavoro e scouting e marketing verso le imprese (dalla costruzione del cv alla gestione di un colloquio di selezione).

Tra le attività previste nell'ambito dell'orientamento specialistico verrà realizzata un'azione di orientamento mirata alla formalizzazione delle competenze acquisite a seguito del percorso di tirocinio. L'azione, quindi, coinvolgerà i 68 giovani tirocinanti che seguiranno un percorso individuale di massimo 6 ore, finalizzate al rilascio della "Scheda Capacità e Conoscenze".

Descrizione attività



SCHEDA 1 C - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

Misure direttamente collegate nell'ambito di FIXO YEI	
Altre misure collegate	<p>Scheda 3 - Accompagnamento al lavoro</p> <p>Scheda 5 - Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica</p> <p>Scheda 2/B - Formazione per il rientro nel sistema della formazione e istruzione</p> <p>Scheda 4/A - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale</p> <p>Scheda 4/B - Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere</p> <p>Scheda 4/C - Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca</p> <p>Scheda 7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità</p> <p>Scheda 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale</p> <p>Scheda 9 - Bonus occupazionale</p>



SCHEDA 3 - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Target	1. DIPLOMATI
Principali attori coinvolti	Istituti Scolastici
Obiettivi numerici	Obiettivo: n. 299
Descrizione attività	<p>Ø Tutte le attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • scouting delle opportunità occupazionali; • promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale; • pre-selezione; • accesso alle misure individuate; • accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; • accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento; • assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; • assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).
Misure direttamente collegate nell'ambito di FIXO YEI	nessuna
Altre misure collegate	<p>Scheda 4/A - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale</p> <p>Scheda 4/B - Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere</p> <p>Scheda 4/C - Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca</p> <p>Scheda 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale</p> <p>Scheda 9 - Bonus occupazionale</p>

SCHEDA 5 - TIROCINI

Target	I. DIPLOMATI
Principali attori coinvolti	Istituti Scolastici
Obiettivi numerici	Obiettivo: n. 68 Ø Tutte le attività
Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del tirocinio. • Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio. • Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio. • Erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità. • Formalizzazione delle competenze acquisite. • Promuovere, entro 60 giorni dalla fine del tirocinio, l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso
Misure direttamente collegate nell'ambito di FIXO YEI	Nessuna
Altre misure collegate	Scheda 4/A - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale Scheda 4/B- Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere Scheda 4/C- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca Scheda 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale Scheda 9 - Bonus occupazionale

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.